

# Prestiti meno cari e spinta agli investimenti

*Ecco cosa cambia dopo le mosse di Draghi. Ossigeno per le casse dello Stato*

a cura di  
**ACHILLE PEREGO**



## MUTUI CONVENIENTI

Il taglio di dieci centesimi del tasso Bce avrà effetti positivi su chi ha in corso un mutuo variabile. Chi ha come riferimento il tasso Bce, per un mutuo di 100mila euro risparmierà da 4 a 6 euro per rata mensile in base alla scadenza (10, 20 o 30 anni). Potrebbe scendere anche l'Euribor, parametro di riferimento, oggi attestato tra 0,24 e 0,30% (1 e 3 mesi). La discesa dei tassi rende più convenienti i nuovi mutui con i migliori spread — rileva mutuonline.it — al 2% sui variabili. Nei prossimi mesi gli spread potrebbero scendere ancora, rendendo conveniente le surroghe. Un punto percentuale in meno equivale (su un mutuo di 100mila euro) a un risparmio mensile tra 40 e 60 euro.



## PRESTITI, RUBINETTI APERTI

L'effetto Bce sui finanziamenti per l'acquisto dell'auto, dell'arredamento, la ristrutturazione della casa, le spese sanitarie o le prossime vacanze (il cosiddetto credito al consumo), sarà meno sensibile rispetto al settore dei mutui. Nella maggior parte dei casi, infatti, i prestiti in corso sono a tasso fisso, con una media per il credito al consumo attestata attorno al 6,25%. Il calo del tasso Bce e dello spread però renderà nei prossimi mesi meno costosi i

finanziamenti, e l'eventuale maggiore liquidità delle banche renderà anche meno selettiva la loro concessione. In calo anche gli interessi su fido e scoperti.





### PIÙ LINEE DI CREDITO

Le altre misure (rifinanziamenti a lungo termine delle banche con due nuovi programmi Ltro, eventuale acquisto di Abs, le cartolarizzazioni dei crediti difficili) e il tasso negativo sui depositi bancari presso la Bce dovrebbero spingere il sistema creditizio ad aprire i rubinetti del credito alle imprese. Rubinetti che con la crisi si erano in parte chiusi tanto che da marzo 2013 a marzo 2014 i prestiti alle imprese sono diminuiti di 25 miliardi, da 952 a 927. La liquidità dovrebbe favorire anche l'intervento dei fondi di private equity, nuovi strumenti come i mini-bond e l'approdo in Borsa delle Pmi.



### FINANZIAMENTI OK

Il ribasso di 10 centesimi del tasso Bce potrebbe far risparmiare alle imprese italiane, secondo il calcolo della Cgia di Mestre, 922 milioni di euro all'anno rispetto a un indebitamento complessivo verso le banche di 922 miliardi. Ovviamente, spiega il segretario generale Giuseppe Bortolussi, si tratta di un calcolo teorico perché non è detto che tutte le banche applicheranno immediatamente questa riduzione sui finanziamenti in essere. Se così fosse, ogni impresa avrebbe un beneficio medio annuo pari a 179 euro. In Lombardia ci sarebbe il risparmio maggiore (303 euro a impresa) seguita da Trentino (273), Emilia Romagna (244), Veneto (230), Lazio (211) e Toscana (193 euro).



### RISPARMI, CALA LA REMUNERAZIONE

La discesa di tassi e spread abbassa anche i rendimenti di titoli di Stato (Bot, Cct e Btp), obbligazioni e depositi bancari, ma — eccetto i prodotti indicizzati — non riguarda le vecchie emissioni. Alle prossime aste potrebbero scendere ancora i tassi dei Bot (annuale oggi allo 0,73% lordo) mentre con lo spread a 152,7 punti, il tasso dei Btp decennali è sceso al 2,92%. Per investimenti a breve risultano più convenienti i conti di deposito bancari anche se gli attuali migliori tassi (tra 1,8 e 2,2%) potrebbero essere limati. Per un investimento di 10mila euro, 10 centesimi di taglio dei tassi equivale a un minor guadagno di 10 euro annui.





### EURO MENO FORTE, FAVORITO L'EXPORT

La riduzione dei tassi al minimo storico da parte della Bce guidata da Mario Draghi dovrebbe avere un effetto anche sull'euro rendendolo meno forte rispetto al dollaro. Cosa che era successa ieri con la moneta europea scesa sotto quota 1,36 (ma in serata è tornata a salire a 1,3637). Un cambio ipervalutato, ovviamente rispetto all'euro, che danneggia le esportazioni europee verso i Paesi extra Ue, a cominciare dagli Stati Uniti. Un ridimensionamento dell'euro avrebbe un benefico effetto sulla competitività del made in Italy che soffre l'effetto cambi oltre agli ostacoli rappresentati dalle barriere e dai dazi doganali imposti in molti Paesi extra-Ue.



## CONTI PUBBLICI



### GIÙ LA SPESA PER INTERESSI SUL DEBITO

La mossa di Draghi è una buona notizia per i conti pubblici. Specialmente se la riduzione del tasso Bce è accompagnata, com'è successo ieri, dalla discesa dello spread tra i nostri Btp e il bund tedesco, sceso a quota 152,7 pari a un rendimento del 2,92% dei Btp decennali.

Se uno spread più basso fa bene a famiglie e imprese (che vedono ridursi il costo dei

prestiti) ne fa ancora di più al Tesoro, impegnato quest'anno a emettere complessivamente circa 450 miliardi di titoli pubblici. A inizio anno il Governo Letta aveva stimato per il 2014 una spesa per interessi sul debito (2.120 miliardi di cui 1.723 in titoli) pari a 86 miliardi (3 in meno del 2013) immaginando uno spread medio attorno ai 200 punti. Con lo spread a 150 e il tasso Bce allo 0,15%, è ipotizzabile un ulteriore risparmio tra i 3 e i 4 miliardi.



### SCHIARITA SU RIGORE E TASSE

Tassi e spread più bassi e più liquidità nel sistema bancario e quindi in quello delle imprese, dovrebbero contribuire a far ripartire la crescita e a rendere più robusta la crescita del Pil, atteso per quest'anno a una modesta crescita tra lo 0,5 e lo 0,8%. Secondo Bankitalia, 50 punti di spread in meno valgono infatti in 3 anni un punto di Pil in più. La crescita del Pil aiuterebbe a

ridurre il rapporto con il debito, oggi oltre il 133%. Le risorse generate dalla minore spesa per interessi e il miglioramento dei parametri europei (deficit e debito/Pil) potrebbe aiutare l'Italia ad avere più flessibilità da parte dell'Ue sul fronte del rigore. E quindi risorse per investimenti, crescita e occupazione. Ma anche il venir meno di una nuova manovra correttiva in autunno e avere magari lo spazio per ridurre la pressione fiscale su famiglie e imprese e dunque spingere i consumi.



**PrestitiOnline.it**<sup>®</sup>

Più scelta, più risparmio

[www.prestitionline.it](http://www.prestitionline.it)

## Prestiti e finanziamenti ai tassi migliori

**Confronta le offerte di prestito** delle principali di banche e finanziarie. Calcola la rata e richiedi un prestito personale ai **migliori tassi** proposti sul mercato, avrai a tua disposizione gratuitamente un **consulente prestiti** dedicato.

### Scopri tutti i vantaggi di PrestitiOnline

- ✓ **Consulente prestiti** dedicato
- ✓ **Servizio indipendente**, attivo dal 2000
- ✓ **Preventivo gratuito**, rapidità di erogazione
- ✓ Dalla tua parte per scegliere il **miglior prestito**



**RICHIEDI ONLINE IL TUO  
PRESTITO E RISPARMIA** ➔

ALTRI MARCHI  
DEL GRUPPO



**MutuiOnline.it**



**ConfrontaConti.it**<sup>®</sup>



**segugio.it**

PrestitiOnline.it è un servizio di CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A., P. IVA 06380791001  
Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n° M18 -  
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,  
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.